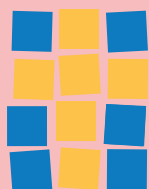


“SANTI DELLA PORTA ACCANTO”

“ La Chiesa stessa è chiamata a imparare dai giovani: ne danno una testimonianza luminosa tanti giovani santi che continuano a essere fonte di ispirazione per tutti ”

fiamma

NOVEMBRE 2019 – Nr. 7



MISSIONE CATTOLICA
DI LINGUA ITALIANA
NEL CANTON LUCERNA

Informazioni

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA DI ZURIGO

Tödistrasse 65, 8002 Zurigo
Tel. 044 286 61 11

ORARIO DI APERTURA

Lunedì a venerdì ore 09.00-12.00
Martedì e giovedì ore 14.30-16.30

SPORTELLO CONSOLARE LUCERNA

Lo Sportello Consolare di Lucerna
al momento è sospeso.

Nicola Colatrella 076 387 09 37
presterà servizio:

Martedì

dalle ore 14.30 alle ore 17.00
presso il Patronato ACLI
di Lucerna, Weyrstrasse 8

Giovedì

dalle ore 14.30 alle ore 18.00
presso il Centro Papa Giovanni
a Emmenbrücke

Corrispondente consolare Piero Razza 041 420 75 94

presterà servizio:

Sabato

dalle ore 09.00 alle ore 11.30
presso il Centro Papa Giovanni
in Emmenbrücke

PATRONATO A.C.L.I. LUCERNA:

Weystrasse 8, 6006 Lucerna,
1° piano

Tel. 041 410 26 46

Fax 041 410 35 63

Cesare Posillico

E-mail: cesare.posillico@aclil.ch

Orari dell'ufficio:

Lu - Ma - Me: ore 09.30-12.30
ore 14.00-17.00

Giovedì solo su appuntamento:
ore 09.30-12.30 / 14.00-17.00

MISSIONE CATTOLICA DI LINGUA ITALIANA NEL CANTON LUCERNA

SEETALSTRASSE 16
6020 EMMENBRÜCKE LUCERNA
TEL.: 041 269 69 69

centro.papa.giovanni@gmail.com
missioneitaliana.lu@gmail.com
www.centropapagiovanni.ch

A SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

MISSIONARIO: DON MIMMO BASILE
TEL. 041 269 69 60
E-mail: basile.mimmo@gmail.com

COLLABORATRICE PASTORALE: MARIA MANNARINO
TEL. 041 269 69 64 E-MAIL: cpgemmen@gmail.com

TELEFONO D'EMERGENZA:
076 200 68 28

SEGRETARI: GIOVANNI ACOCELLA,
GIUSEPPE MASTROROCO

SUORE MINIME DELLA PASSIONE:
SUOR SELVIJE & SUOR VALERIA
TEL. 041 260 17 44

RESPONSABILE MANUTENZIONE:
PELLEGRINO DI CARLO TEL. 041 269 69 65

CENTRO PARROCCHIALE DI SURSEE
GEUENSEESTR. 2a, 6210 SURSEE
SIGNOR OTTORINO RIMEDIO TEL. 079 771 04 82

CENTRO RICREATIVO ITALIANO DI HOCHDORF
LAVENDELWEG 8, 6280 HOCHDORF
SIGNOR ANTONIO COLANGELO
TEL. 041 910 62 40 / 078 719 56 27

ORARIO SEGRETERIA DELLA MISSIONE
LUNEDÌ-VENERDÌ 08.00-12.00
14.00-18.00

SACERDOTI A DISPOSIZIONE PER CONFESSIONI E COLLOQUI:

MERCOLEDÌ 15.00-17.30
(CENTRO PARROCCHIALE, SURSEE)

GIOVEDÌ 16.00-18.00 (PAULUSHEIM, LUCERNA)

VENERDÌ 16.00-18.00
(CENTRO PAPA GIOVANNI, E'BRÜCKE)

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASTORALE
CANTONALE SIGNORA SILVANA PISATURO**

LA SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

(SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI, PAPA FRANCESCO, ANGELUS, Piazza San Pietro
Domenica, 1° novembre 2015)

Cari fratelli e sorelle, buongiorno e buona festa!

Nella celebrazione di oggi, festa di Tutti i Santi, sentiamo particolarmente viva la realtà della comunione dei santi, la nostra grande famiglia, formata da tutti i membri della Chiesa, sia quanti siamo ancora pellegrini sulla terra, sia quelli – immensamente di più – che già l'hanno lasciata e sono andati al Cielo. Siamo tutti uniti, e questo si chiama “comunione dei santi”, cioè la comunità di tutti i battezzati. Nella liturgia, il Libro dell'Apocalisse richiama una caratteristica essenziale dei santi e dice così: essi sono *persone che appartengono totalmente a Dio*. Li presenta come una moltitudine immensa di “eletti”, vestiti di bianco e segnati dal “sigillo di Dio” (cfr 7,2-4.9-14). Mediante quest'ultimo particolare, con linguaggio allegorico viene sottolineato che i santi appartengono a Dio in modo pieno ed esclusivo, sono sua proprietà. E che cosa significa portare il sigillo di Dio nella propria vita e nella propria persona? Ce lo dice ancora l'apostolo Giovanni: significa che in Gesù Cristo siamo diventati veramente figli di Dio (cfr 1 Gv 3,1-3). Siamo consapevoli di questo grande dono? Tutti siamo figli di Dio! Ci ricordiamo che nel Battesimo abbiamo ricevuto il “sigillo” del nostro Padre celeste e siamo diventati suoi figli? Per dirlo in un modo semplice: portiamo il cognome di Dio, il nostro cognome è Dio, perché siamo figli di Dio. Qui sta la radice della vocazione alla santità! E i santi che oggi ricordiamo sono proprio coloro che hanno vissuto nella grazia del loro Battesimo, hanno conservato integro il “sigillo” comportandosi da figli di Dio, cercando di imitare Gesù; e ora hanno raggiunto la meta, perché finalmente “vedono Dio così come egli è”.

Una seconda caratteristica propria dei santi è che *sono esempi da imitare*. Facciamo attenzione: non soltanto quelli canonizzati, ma i santi, per così dire, “della porta accanto”, che, con la grazia di Dio, si sono sforzati di praticare il Vangelo nell'ordinarietà della loro vita. Di questi santi ne abbiamo incontrati anche noi; forse ne abbiamo avuto qualcuno in famiglia, oppure tra gli amici e i conoscenti. Dobbiamo essere loro grati, e soprattutto dobbiamo essere grati a Dio che ce li ha donati, che ce li ha messi vicino, come esempi vivi e contagiosi del modo di vivere e di morire nella fedeltà al Signore Gesù e al suo Vangelo. Quanta gente buona abbiamo conosciuto e conosciamo, e noi diciamo: “Ma questa persona è un santo!”, lo diciamo, ci viene spontaneo. Questi sono i santi della porta accanto, quelli non canonizzati ma che vivono con noi.

Imitare i loro gesti d'amore e di misericordia è un po' come perpetuare la loro presenza in questo mondo. E in effetti quei gesti evangelici sono gli unici che resistono alla distruzione della morte: un atto di tenerezza, un aiuto generoso, un tempo passato ad ascoltare, una visita, una parola buona, un sorriso... Ai nostri occhi questi gesti possono sembrare insignificanti, ma agli occhi di Dio sono eterni, perché l'amore e la compassione sono più forti della morte. La Vergine Maria, Regina di Tutti i Santi, ci aiuti a fidarci di più della grazia di Dio, per camminare con slancio sulla via della santità. Alla nostra Madre affidiamo il nostro impegno quotidiano, e La preghiamo anche per i nostri cari defunti, nell'intima speranza di ritrovarci un giorno, tutti insieme, nella comunione gloriosa del Cielo.

“IL MEDIORIENTE SENZA CRISTIANI NON ESISTEREBBE, CONTINUERÀ AD ESISTERE SOLO CON LA PRESENZA DEI CRISTIANI”

Una esperienza indimenticabile quella vissuta nei giorni scorsi a Roma dal 19 al 22 Settembre, che rafforza il mio pensiero che il dialogo e la conoscenza reciproca apre il mondo ad orizzonti nuovi. Sono stati giorni improntati da una missione importante, che ha avuto come tema centrale e scopo di questo viaggio di come possiamo adoperarci per mantenere viva la presenza cristiana in medioriente. Ho accompagnato la delegazione palestinese dalla Terra Santa rappresentata dal Presidente del Comitato Presidenziale per le Chiese, il Dr. Ramzi Khoury e dall'ambasciatore per la Palestina presso la Santa Sede, Issa Kassisieh.

Il Comitato Presidenziale delle Chiese, era stato fondato al tempo di Arafat, che durante il suo mandato aveva sempre avuto molta attenzione nei confronti dei cristiani, come esempio la decisione, che otto municipalità della Palestina dovevano essere governate da sindaci cristiani, come nel caso di Betlemme. Negli ultimi anni, il Comitato Presidenziale delle Chiese, presieduto da Dr. Ramzi Khoury, che fu un uomo di fiducia Arafat, e che continua ad esserlo anche con l'attuale Presidente Abu Mazen, ha riorganizzato tutto il lavoro per risolvere i numerosi problemi di tutte le chiese del Medioriente, tenendo i contatti con tutti i Patriarchi sia cattolici che ortodossi, e con tutte le chiese di tutta l'area mediorientale. Un lavoro importante visto anche i capovolgimenti geopolitici, di tutte le zone interessate. La Palestina è il solo Stato in Medioriente, che ha creato un Comitato Presidenziale a servizio delle Chiese.

Il primo incontro istituzionale è stato con il neo eletto Ministro della Salute, On. Roberto Speranza, che ha ricevuto come prima delegazione, proprio la nostra palestinese, presso il Palazzo Montecitorio. Durante l'incontro abbiamo portato a conoscenza della difficoltosa situazione di assistenza sanitaria che vivono i cristiani palestinesi, della complessità della situazione economica che spesso non permette loro di stipulare un'assicurazione a copertura per ricevere un servizio sanitario, e della scarsità ospedaliera e diagnostica che ha il paese. Gli incontri sono proseguiti con il Cardinale Parolin, al quale volevamo consegnare una lettera del Presidente Abu Mazen, indirizzata a Papa Francesco. E dopo un lungo dialogo di approfondimento sulla situazione dei Cristiani in Terra Santa, Il Cardinale Parolin comprendendo il nostro appello, ha provveduto ad organizzare un incontro direttamente con Papa Francesco. E con grande gioia per tutti noi ci ha comunicato che la richiesta fatta da Abu Mazen, un anno fa, di portare per un esposizione temporanea a Betlemme la Mangiatoia, che si trova attualmente presso la Chiesa di Santa Maria Maggiore, è stato deciso di regalare una reliquia della Mangiatoia ai Francescani, e che rimarrà a Betlemme. Abbiamo incontrato anche Mons. Paul Richar Gallagher, Segretario per le relazioni con gli Stati, portandolo a conoscenza della complessa situazione che i cristiani vivono a



causa dei documenti d'identità e di tutti gli impedimenti per i ricongiungimenti familiari. L'incontro con il Cardinale Sandri, è stato molto bello, ci ha incoraggiati a continuare nel cammino intrapreso ed abbiamo organizzato la sua visita il 3 ottobre, poiché si terrà ad Al-aqsa un'incontro interreligioso in occasione degli 800 anni della presenza francescana in Terra Santa. Il Cardinale Sandri, incontrerà il Grande Mufti di Gerusalemme, come San Francesco incontro' il Sultano a Damietta!

Ma la sorpresa piu' grande di questo viaggio è stato l'incontro con Papa Francesco, che ha apprezzato molto la nostra visita e abbiamo potuto consegnare tra le sue mani la lettera del Presidente Abu Mazen, che in quei giorni si trovava a New York, presso l'Onu. Papa Francesco ha ringraziato molto Abu Mazen, definendolo un uomo nobile, nato per la pace, una persona dall'animo pulito, che lui porta nel cuore. Il Santo Padre è rimasto sorpreso nell'apprendere dell'esistenza di un Comitato Presidenziale per le Chiese per tutto il medioriente, e ha elogiato questa iniziativa complimentandosi con il Presidente Abu Mazen. Abbiamo avuto un lungo colloquio, dove abbiamo lanciato l'appello di come possiamo fare per salvaguardare la presenza cristiana in Terra Santa. Papa Francesco, ci ha ascoltato ed era visibilmente commosso. In lui era ancora vivo il suo ultimo pellegrinaggio in Terra Santa e ha ricordato l'eccezionale evento di preghiera che si era tenuto a Roma, alla presenza di Shimon Perez e di Abu Mazen, e ci ha detto che l'albero di ulivo che era stato piantato in quella occasione sta crescendo e si è radicato e sicuramente porterà frutto! Un messaggio molto forte che ci ha fatto riflettere, nel continuare a coltivare le relazioni di dialogo per un futuro di pace. Papa Francesco ha molto apprezzato, anche l'iniziativa dell'incontro interreligioso che si terrà a Gerusalemme ad Al-Aqsa, in occasione della presenza degli 800 anni, dei francescani in Terra Santa, e che fa seguito



all'incontro che si era tenuto ad Abu Dhabi. E qui Papa Francesco, ha sorpreso tutti noi, perché ha voluto donarci personalmente un libro sul documento redatto ad Abu Dhabi, che tratta il Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e per la convivenza comune, e l'enciclica *Christus vivit*, andando lui personalmente a prenderli nel suo ufficio! Eravamo letteralmente stupiti, della familiarità ed accoglienza che abbiamo ricevuto e abbiamo compreso quanto al Santo Padre stia a cuore il futuro dei cristiani in Terra Santa. Abbiamo provato una grande emozione e ci siamo sentiti protetti quando Papa Francesco ha impartito su di noi la Sua Benedizione Apostolica. Ci siamo permessi di invitare Papa Francesco, in occasione della chiusura dei lavori di restauro della Basilica della Natività a Betlemme, che sarà Capitale della Cultura Araba 2020. Dell'incontro con Papa Francesco, porto nel cuore una frase importante che lui ha detto a tutti noi e che non dobbiamo dimenticare: **“IL MEDIORIENTE SENZA CRISTIANI NON ESISTEREBBE, CONTINUERÀ AD ESISTERE SOLO CON LA PRESENZA DEI CRISTIANI”, E GERUSALEMME DEVE ESSERE UNA CITTÀ APERTA, UNA CITTÀ DI TUTTI, PER TUTTI I POPOLI”**

Al termine del viaggio, dopo tanti incontri, tanti appelli lanciati per testimoniare la situazione che vivono i cristiani in Terra Santa, mi venivano in mente le parole di San Francesco: *di cominciare col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile. E all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile.*

Fr. Ibrahim Faltas ofm

DALL'UFFICIO PARROCCHIALE

BATTESIMI

Sono diventati figli di Dio e membri della nostra comunità cristiana attraverso il sacramento del Battesimo:

- VALERIO SANTE SALATINO -
- HAILEY TROTTA -
- ALESSANDRO LONGO -



Il Signore benedica questi bimbi, i loro genitori ed i padrini che li accompagnano lungo il cammino della vita.

TUTTA LA COMUNITÀ HA DONATO CON GIOIA

Data	Finalità	Colletta
22.09.2019	Offerta per i progetti missionari	Fr. 809.25
29.09.2019	Offerta diocesana a sostegno di sacerdoti e diaconi	Fr. 790.85
06.10.2019	Offerta per la formazione teologica di seminaristi a St. Beat	Fr. 605.35
13.10.2019	Offerta per i progetti missionari	Fr. 553.60

Grazie di cuore per la fraterna e solidale generosità!

SANTE MESSE AL CENTRO PARAPLEGICO (SPZ) DI NOTTWIL

Le Sante Messe che celebreremo prossimamente al Centro Paraplegico di Nottwil avranno luogo:

GIOVEDÌ, 7 NOVEMBRE 2019, ALLE ORE 19.00

Tutti coloro che lo desiderano, sono invitati a partecipare!

ADORAZIONI EUCARISTICHE NELLA CHIESA DI SANTA MARIA AD EMMENBRÜCKE

Una volta al mese la nostra Missione celebra ad Emmenbrücke, nella Chiesa di St. Maria, alle ore 20.00 l'Adorazione Eucaristica, a cui è invitata a prender parte tutta la comunità di missione. Non mancate a questo evento di preghiera comunitario.

SANTA COMUNIONE A CASA

Coloro che non possono venire in chiesa e desiderano ricevere la S. Comunione a casa, possono comunicarlo alla segreteria della Missione (**Tel. 041-269 69 69**).

I NOSTRI CARI DEFUNTI



MARISA DELLA PUCA-MATTA

Nata il 30.06.1938 a Cagliari

Marisa ha trascorso la sua infanzia a Cagliari assieme ai suoi quattro fratelli. Fin da ragazzina aiutava la sua sorella maggiore a crescere i suoi figli. Da adulta poi ha frequentato la formazione come "confezioniste case alta moda". Nel 1965 ha lasciato la sua amata Sardegna per emigrare in Svizzera per lavorare come sarta presso la fabbrica di abbigliamento Brunex a Hochdorf. Dopo pochissimo tempo ha conosciuto Gino, che è poi diventato suo marito. Il loro grande amore è stata la loro forza per superare ogni ostacolo che la vita porta con se. Dalla loro unione sono nati i due figli Paolo e Anna Maria. Marisa aveva un carattere solare, dolce e amorevole e aveva la dote di trasmettere la gioia di vivere agli altri. L'arrivo dei nipoti Alessio, Massimo, Luca e Leon l'hanno riempita di gioia. Purtroppo, 12 anni fa la demenza ha iniziato a manifestarsi e da lì per lei è cominciata una lunga sofferenza. Tutta la famiglia le è stata vicino con tanto amore. Soprattutto Gino l'ha aiutata e accudita giorno per giorno cercando di affrontare le difficoltà che porta questa malattia. Negli ultimi 4 anni è stata accudita dalla casa di riposo Rosenhügel a Hochdorf fino a quando, nella notte del 12 settembre 2019 il suo cuore ha smesso di battere. Il suo sorriso luminoso ci darà la forza per superare questo momento doloroso. La ricorderemo come una moglie, mamma e nonna meravigliosamente dolce, amorevole e unica.



ADRIANO OSSINO

Nato il 03.12.1962 a Francofonte (Siracusa)

Adriano è nato il 3.12.1962 a Francofonte, in provincia di Siracusa. Egli è il più giovane di tre fratelli e sorelle. Prima di emigrare in Svizzera, fino al 15 giugno del 1969, abbiamo vissuto in Sicilia. Siamo andati a scuola a Lucerna e con il tempo abbiamo migliorato sempre più le nostre conoscenze della lingua tedesca.

Dopo le scuole dell'obbligo Adriano ha frequentato l'apprendistato da gessatore, che ha portato a termine. Dopo un paio di anni ha dovuto lasciare questa attività professionale perché ha accusato dei problemi alle mani. Successivamente ha frequentato la scuola commerciale. Da ragazzi abbiamo trascorso insieme tanti momenti molto belli e lo sport ci univa molto, soprattutto il calcio. Abbiamo, però, vissuto anche dei momenti di profonda distanza. Ciononostante, grazie all'aiuto di Dio, ci siamo sempre voluti bene. Ad ogni modo non dimenticheremo mai che i nostri genitori erano sempre al nostro fianco ed in qualsiasi momento.



FRANCESCO LOIARRO

Nato il 18.07.1948 a Girifalco (Catanzaro)

Francesco era il maggiore di quattro figli. All'età di 18 anni emigrò in Germania con un suo cugino. L'anno successivo venne in Svizzera, a Lucerna. Con un permesso stagionale ottenuto presso una ditta di costruzioni, aveva modo di trascorrere i mesi invernali al paese. Il 3 gennaio del 1971 si unì in matrimonio con Maria. Dalla loro unione sono nati i figli Marianna e Giuseppe, a cui ha sempre voluto tanto bene.

Ad aprile del del 2006 è rientrato definitivamente in Italia, dove ha trascorso una vita serena da pensionato insieme alla moglie. Era una persona accogliente e disponibile con tutti. Francesco ha avuto la gioia di veder nascere e crescere ben quattro nipoti, di cui era molto orgoglioso. Negli ultimi mesi gli fu diagnosticata una malattia. Ha dovuto subire un'operazione da cui non si è più ripreso. Il 12 settembre Francesco ci ha lasciati. Il suo modo di essere corretto e rispettoso nei confronti del prossimo sarà per tutti noi un esempio. Resterà sempre vivo nei nostri ricordi.

I NOSTRI CARI DEFUNTI



ANA LOPEZ RUIZ

18.04.1946 – 23.09.2019

Ana era la più piccola di 7 figli. A solo 9 anni ha dovuto curare il papà che si era ammalato di cancro. Dopo la sua morte, una parte della famiglia migrò a Madrid. Ana ha accompagnato la famiglia e si è occupata dei figli dei fratelli maggiori. A 16 anni Ana incontrò il suo grande amore, Gumersindo. Egli lavorava come falegname in Svizzera. Si sono sposati in Spagna nel 1965 e subito dopo lo ha seguito in Svizzera. Dalla loro unione sono nate: Ana Isabel, Sandra e Cristina. Ana trovò un impiego come cucitrice. Nel corso degli anni la famiglia è cresciuta ed Ana è diventata nonna di 10 bellissimi nipoti e fu per loro sempre una nonna premurosa e amorevole. Nel 2018 Ana divenne bisnonna. Purtroppo, all'inizio di quest'anno una brutta diagnosi sul suo stato di salute ha scosso l'intera famiglia. In breve tempo la malattia è avanzata e le forze di Ana diminuivano sempre più. Il 23 settembre Ana si è addormentata per sempre, con un sorriso sulla bocca. La sua perdita lascia un vuoto incolmabile nella nostra famiglia.

.....



INES MASULLO

Nata il 05.03.1938 a Fragneto Monforte (Benevento) si è spenta serenamente il 26 agosto a Lucerna

Con questa preghiera vogliamo ricordarci di Ines Masullo-De Angelis

Ti ringraziamo, o Signore, per Ines, la nostra mamma, suocera e nonna, per avercela donata, per averla fatta essere al nostro fianco e per aver fatto sì che sempre ci appartenga. Ti ringraziamo per come si è presa cura di noi, per la sua bontà e pazienza, per il suo carattere generoso e amabile, per il suo cuore grande verso la gente piccola. Benedici quel che ha compiuto nella sua vita. Proteggi quel che ha amato. Porta a compimento quel che ha desiderato. Risollevalci quando la morte ci abbatte. Nulla va perduto, ogni gesto di tenerezza sia da te serbato, ogni nome resti inciso sul palmo della tua mano. Amen.

Se mi cercate, cercatemi nei vostri cuori. Se lì ho trovato dimora, continuerò a vivere in voi. Cara mamma, cara suocera e cara nonna noi ti avremo sempre nei nostri cuori. Grazie per tutto.

.....



MARIA SCHMID

Nata il 02.04.1920 a Imperia, deceduta l'11.09.2019 a Horw

Maria lascia un grande vuoto in tutti quelli che l'hanno conosciuta e amata. Maria era una grande donna, signora d'altri tempi: ci ha lasciato ricchezza umana, intelligenza e grande amore di fede in Dio, che l'ha sorretta e accompagnata dolcemente al sonno eterno. Moglie, mamma, nonna e bisnonna, grande amica. Noi tutti ti porteremo sempre nei nostri cuori.

Che il Signore accolga i nostri cari defunti nel Suo regno di pace eterna ed asciughi le nostre lacrime.

OFFERTE RACCOLTE DURANTE I FUNERALI

Eccovi di seguito il resoconto delle offerte raccolte durante i funerali. Tali collette sono state devolute a favore delle istituzioni indicate dalle famiglie dei cari estinti.

FUNERALE DI MARISA DELLA PUCA	FR. 391.35	PER DER ROTE FADEN
FUNERALE DI ADRIANO OSSINO	FR. 630.00	PER PROGETTI SOSTENUTI DALLA FAMIGLIA OSSINO
FUNERALE DI ANA LOPEZ RUIZ	FR. 458.85	PER PROGETTO ENEA21 SOSTENUTO DALLA FAMIGLIA LOPEZ

Con queste offerte si desidera esprimere la propria vicinanza e gratitudine alle famiglie provate dal dolore per la perdita di un loro caro.

SANTE MESSE DI VENERDÌ, 1. NOVEMBRE 2019:

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

EMMENBRÜCKE	ORE 09.30	NELLA CHIESA DI SANTA MARIA
LUCERNA	ORE 11.30	NELLA CHIESA DEI GESUITI
LUCERNA	ORE 15.00	PREGHIERA AL CIMITERO DI LUCERNA

SANTE MESSE DI SABATO, 2 NOVEMBRE 2019:

COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

HOCHDORF	ORE 16.15	PREGHIERA AL CIMITERO
HOCHDORF	ORE 17.00	NELLA CAPPELLA B
SURSEE	ORE 18.30	NELLA CHIESA DEI CAPPUCCINI

SANTE MESSE DI DOMENICA, 3 NOVEMBRE 2019:

COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

EMMENBRÜCKE	ORE 10.00	NELLA CHIESA DI SANTA MARIA
LUCERNA	ORE 11.30	NELLA CHIESA DEI GESUITI

CONTRIBUTO ANNUALE A FAVORE DI "FIAMMA"

Diciamo GRAZIE, DI TUTTO CUORE a tutti i sostenitori di FIAMMA, che anche quest'anno non hanno fatto mancare il proprio preziosissimo contributo. Vi ricordiamo che tale aiuto ci consentirà di affrontare con maggiore serenità le spese di stampa e spedizione di FIAMMA, che sarà pubblicata ben otto volte nel corso dell'anno.

Ci auguriamo che tutti coloro che non hanno ancora effettuato il loro versamento, lo facciano nei prossimi giorni.

ANCORA UNA VOLTA GRAZIE, PER IL VOSTRO SOSTEGNO!

RICORDEREMO QUESTI NOSTRI CARI DEFUNTI DURANTE LE SANTE MESSE DI SABATO, 2 NOVEMBRE E DOMENICA, 3 NOVEMBRE 2019

PASQUALE ZAFFINA 07.05.1949	FERNANDA RULLI 22.07.1931	BARBARA BILOTTA 15.02.1960
ANGELA LAMA 25.10.1934	SILVANO SEMOLA 27.04.1938	ANTONIO NOVELLO 22.12.1935
SUOR GEMMA GIROLIMETTO 29.09.1921	ROSINA OLIVERI 19.05.1938	MARIA SACCARDO 08.12.1942
SALVATORE ARNISI 04.02.1972	GIUSEPPINA DI PILLA 11.10.1937	SALVATORE RENDINE
ANTONIETTA PALERMO 09.10.1946	SALVATORE LOIARRO 08.12.1932	TEODORA BOHREN 17.03.1925
VITTORIO CLEMENTI 23.09.1926	PASQUA MANCA 08.04.1944	CARMINE CIANCIULLI 24.07.1935
LUCIANA PANTALONE 18.05.1937	GIUSEPPE MIELE 01.06.1938	ELSA MASPOLI 05.08.1935
MIRELLA MARIA ANTONIOLLI 23.05.1937	GAETANO CASCIANA 23.07.1960	MICHELE RUBERTO 11.02.1945
MARIO PALLADINO 08.01.1940	GIANNI MAINARDI 17.08.1933	GIUSEPPE MASSAFRA 27.11.1929
FRANCO ANGELINI 17.03.1930	ROSA CLEMENTI 27.11.1925	SALVATORE FERRARO 24.01.1943
ROSARIA SPATUZZI 09.12.1943	CLAUDIO COLLE 10.03.1964	ASSUNTA ALESSANDRELLI 15.07.1936
ANTONIA PETRILLO 19.06.1927	DONATO PUCE 22.09.1951	LA VIGNA MARIA GIUSEPPA
LUIGI VESPARI 24.07.1960	MARIA ASSUNTA CUMERLATO 15.08.1929	ADRIANO OSSINO 03.12.1962
MARISA DELLA PUCA 30.06.1938	FRANCESCO LOIARRO 18.07.1948	MICHEL LADOMORZI 10.09.1963
ANA LOPEZ RUIZ 18.04.1946	INES MASULLO 05.03.1938	MARIA SCHMID 02.04.1920
MICHELE LA MARCA 15.12.1931	CATERINA CARRIERO 21.07.1926	LA VIGNA MARIA GIUSEPPA
EGIDIO DI SANTO 11.05.1932	GERARDO NARDIELLO 23.07.1938	

*L'eterno riposo dona loro, o Signore, e splenda
ad essi la luce perpetua. Riposino in pace. AMEN*



COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

VEDERE IL TUO VOLTO

O Cristo, che piangesti per la morte di Lazzaro, e vivo lo rendesti a Marta e a Maria; tu implorasti il perdono per i tuoi uccisori, e al ladrone pentito promettesti il tuo regno. Tu che in croce affidasti a Giovanni la Madre, fa che ella ci assista nell'ora della morte. Concedi, o buon pastore ai fratelli defunti di vedere il tuo volto nella gloria dei cieli.

Di là sono atteso

Eppure viene l'ora, e se non ho la forza di desiderarla, è tanta la stanchezza che il pensiero d'andare a riposare nella misericordia di Dio mi fa quasi dimentico della sua giustizia, che verrà placata dalla preghiera di coloro che mi vogliono bene.

Di là sono atteso: c'è il grande Padre Celeste e il piccolo padre contadino. La Madonna e la mia mamma. Gesù morto per me sul Calvario e Peppino, mio fratello, morto per me sul Sabotino, si santi, i miei parenti, i miei soldati, i miei parrochiani, i miei amici tanti e carissimi, Verso questa grande Casa dell'Eterno, che non conosce assenti, m'avvio confortato dal perdono di tutti, che torno a invocare ai piedi di quell'Altare che ho salito tante e tante volte con poverà sconfinata, sperando che nell'ultima Messa il Sacerdote eterno, dopo avermi fatto posto sulla sua Croce, mi serri fra le sue braccia dicendo a me: "Entra ache tu nella Pace del tuo Signore".

Dal testamento di don Primo Mazzolari

RICORDO DEI FEDELI DEFUNTI

O re d'immensa gloria, fatto uomo per noi, tu vincesti la morte.
Quando verrai per le nozze, fa che ognuno ti attenda con la lampada accesa.
Nell'esodo pasquale affrontasti il nemico per liberare gli uomini.
Accogli i tuoi fratelli nel regno dei beati per la gloria del Padre.
O Cristo redentore guida da morte a vita chi spera nel tuo nome.
A te, Gesù, sia lode, al Padre ed allo Spirito nei secoli dei secoli. Amen

RITAGLIARE IL TAGLIANDO SOTTOSTANTE E PORTARLO IN CHIESA IL GIORNO DELLA COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI



COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

Scrivete i vostri cari morti che volete ricordare:

.....

.....

.....

DURANTE LA SANTA MESSA PREGHEREMO PER TUTTI LORO, ANCHE SE NON SARANNO RICORDATI PERSONALMENTE.

ZONA PASTORALE DI REIDEN-DAGMERSELLEN



Fai qualcosa di buono per il tuo corpo, in modo che la tua anima abbia voglia di viverci

Sedetevi con noi

Domenica, 3 novembre 2019

Santa Messa e Festa dell'Eucarestia

(Santa Messa in due lingue con la Missione Italiana)

11.00 nella chiesa parrocchiale di Reiden

a seguire

“Brunch della parrocchia”

a partire ca. dalle 11.45 al centro della parrocchia

Colletta libera

Diversi tipi di pane, marmellate, burro, formaggi, rösti, festival delle salsicce, e altre delizie come anche un “ghiotto” Dessert vi aspetta al Brunch di mezzogiorno da condividere insieme.



Siamo contenti di darvi il benvenuto

Parrocchia Reiden-Wikon
www.pfarrei-reiden-wikon.ch

DOMENICA, 10 NOVEMBRE, SANTA MESSA BILINGUE NELLA CHIESA DI SAN PAOLO: RICORDEREMO I CADUTI SUL LAVORO E IN GUERRA

Invitiamo la comunità a prender parte alla santa Messa per i caduti sul lavoro e nelle guerre, che avrà luogo **domenica, 10 novembre 2019, alle ore 10.00, nella Chiesa di San Paolo a Lucerna** insieme alla comunità svizzera di San Paolo.

La santa Messa sarà animata musicalmente dalle Corali della nostra Missione e di quella della Parrocchia di San Paolo. Al termine della liturgia ci sarà un aperitivo comunitario, che ci consentirà altresì di scambiare qualche chiacchiera con i nostri fratelli e sorelle svizzeri. Non mancate a questa santa Messa, vera testimonianza di vicinanza e di affetto!

DOMENICA, 17 NOVEMBRE 2019: TERZA GIORNATA MONDIALE DEL POVERO

DONARE SPERANZA E FUTURO A CHI È IN CARCERE

Il carcere, usato come punizione, o come modalità della giustizia atta a rivelare la natura malvagia del reato, sottopone il detenuto ad una destabilizzante umiliazione. Come cappellano in un carcere, vedo ogni giorno che, se queste fossero le condizioni, il detenuto verrebbe ridotto all'inoperosità, le sue abilità e competenze frustrate, la sua dignità calpestata da una situazione di totale dipendenza. La pena o tende al riscatto o peggiora e distrugge. Il dettato costituzionale però è chiaro: "Le pene devono tendere alla rieducazione del condannato" (art. 27). Il carcere va trasformato, la pena detentiva va rimodulata da processi virtuosi che ridiano senso e speranza, come è l'opportunità di un vero lavoro, in carcere o in regime di semilibertà. Lasciare aperte le sbarre, perché non lascino fuori la speranza; quella speranza che può fare il miracolo in chi ha deciso di farla finita con droghe, rapine, violenze... in chi vuole acquisire la cultura del lavoro e della legalità.

La strada per la libertà passa attraverso l'inclusione, la formazione, il lavoro. Ma stare vicino ai carcerati non è facile in un paese dove si ama dire "sbatterli dentro e buttare la chiave". Come cristiani dobbiamo lavorare per il cambiamento.

La "Giornata del povero" ci ricorda che i carcerati sono poveri: poveri di libertà, poveri di speranza, poveri di opportunità di riscatto... La nostra società, infatti, tende a punire per sempre chi è stato in galera. Dovunque vada sarà comunque un "ex": ex detenuto, ex mafioso, ex qualcuno... Non importa se ha deciso di "cambiare", sarà sempre considerato persona poco affidabile.

Cooperative e altri soggetti sociali in sinergia con gli operatori carcerari aiutano i detenuti nel loro cammino verso la libertà, il lavoro e la famiglia, ma poco potranno fare senza la stima, l'aiuto e l'attenzione di ognuno di noi.

don Luigi Alessandria



PRANZO POVERO AL CENTRO PAPA GIOVANNI

Domenica, 17 novembre 2019, in occasione della terza giornata mondiale del povero, **dalle ore 12.00 alle ore 14.00, presso il salone del Centro Papa Giovanni di Emmenbrücke** la nostra Missione Cattolica di Lingua Italiana darà vita all'iniziativa di solidarietà cristiana denominata "**Pranzo Povero**", che mira ad offrire un piatto di pasta a tutti coloro che passeranno.

Prima, durante e dopo il frugale pasto ci sarà modo di stare insieme, di chiacchierare del più e del meno e di condividere un'esperienza fraterna. Ogni partecipante potrà donare una propria offerta, che contribuirà ad aiutare persone meno fortunate, le quali si rivolgono sovente alla nostra Missione in cerca di un aiuto.

VIAGGIO IN EMILIA ROMAGNA

esperienza turistico-religiosa-gastronomica dal 24 al 26 aprile 2020

TUTTI GLI INTERESSATI A QUESTO WEEKEND IN EMILIA ROMAGNA SONO PREGATI DI RICHIEDERE IL PROGRAMMA DI VIAGGIO ALLA SEGRETERIA DELLA MISSIONE CATTOLICA DI LINGUA ITALIANA NEL CANTON LUCERNA, TELEFONO: 041-269 69 69.



QUOTA DI PARTECIPAZIONE: Fr. 390.— SUPPLEMENTO SINGOLA: Fr. 90.—

La quota comprende: viaggio in bus, 2 pernottamenti in hotel 4* con trattamento di mezza pensione, visita di un prosciuttificio, visita di un caseificio produttore di parmigiano reggiano e degustazione, visita di un'acetaia e degustazione di aceto balsamico, visita con guida parlante italiano a Parma, Ferrara, Bologna e Modena, pranzo in agriturismo al terzo giorno.

La quota non comprende: bevande ai pasti, ingressi, eventuale tassa di soggiorno, e l'assicurazione contro le spese d'annullamento del viaggio. Ogni viaggiatore potrà assicurarsi, individualmente, presso la propria assicurazione di fiducia.

Iscrizioni presso la segreteria della MCLI, Seetalstr. 16, a Emmenbrücke, con passaporto o carta d'identità e pagamento di Fr. 200.— come acconto.

GITA/PELLEGRINAGGIO in Andalusia dal 18 al 25 maggio 2020

TUTTI GLI INTERESSATI A QUESTO VIAGGIO IN ANDALUSIA SONO PREGATI DI RICHIEDERE IL PROGRAMMA DETTAGLIATO ALLA SEGRETERIA DELLA MISSIONE CATTOLICA DI LINGUA ITALIANA NEL CANTON LUCERNA, TELEFONO: 041-269 69 69.



QUOTA DI PARTECIPAZIONE: Fr. 1'500.— SUPPLEMENTO SINGOLA: Fr. 300.—

La quota comprende: volo da Zurigo a Malaga, trasporto di un bagaglio a mano e un bagaglio da stiva, trasferimento aeroporto/hotel/aeroporto, sistemazione in hotel 4*, trattamento di mezza pensione, visite ed escursioni con guida parlante italiano, trasporto in bus GT durante il tour, tassa di soggiorno.

La quota non comprende: l'assicurazione contro le spese d'annullamento del viaggio. Ogni viaggiatore potrà assicurarsi, individualmente, presso la propria assicurazione di fiducia.

Iscrizioni presso la segreteria della MCLI, Seetalstr. 16, a Emmenbrücke, con passaporto o carta d'identità e pagamento di Fr. 800.— come acconto.

“Il giro del mondo in 80 minuti”- Concerto del coro giovanile “LE NOTE LIBERE”

Sabato sera, 14 settembre 2019, ha avuto luogo l'avventura e la scommessa delle Note Libere di girare il mondo in 80 minuti. Il percorso non è stato sempre facile, tante sono state le sfide e le difficoltà, ma alla fine le Note Libere ce l'hanno fatta. Hanno vinto la scommessa! Durante la serata Le Note Libere hanno presentato un programma vastissimo. Hanno fatto viaggiare i presenti in diversi posti del Mondo: dall'America del Nord all'Africa, dalla danza sudamericana alla musica africana. A sostenere le ragazze in questa sfida non sono mancati numerosi aiutanti: la pazienza, la bravura del maestro Gri-moaldo Macchia, che con grande umiltà e tenacia accompagna musicalmente le ragazze. La bravura, la scioltezza, la spontaneità dei presentatori Marina Ricciardi & Fabrizio Fiorentini. Numerose le mamme e parenti delle ragazze che hanno dato una grande mano dietro le quinte.



DAMMI UN CUORE CHE AMA - CAMPEGGIO RAGAZZI 13-17 ANNI



Da venerdì 27 a domenica 29 settembre ha avuto luogo il campeggio per tutti i ragazzi dai 13 - 17 anni. La tematica quest'anno era: “Dammi un cuore che ama”, cioè l'educazione all'amore. I ragazzi hanno avuto modo di confrontarsi con delle domande riguardanti proprio la loro età: differenza cotta/amore, differenza ragazzi/e, la sessualità, chi sono io e quali sono i miei sogni? Alla domenica i ragazzi/e insieme agli animatori han-

no costruito “la casa dell'Amore” che voleva simboleggiare l'amore ideale. Alla domenica sono arrivate le famiglie dei 19 partecipanti, abbiamo condiviso insieme il pranzo, un momento di scambio con don Mimmo e poi ha avuto luogo la celebrazione della Santa Messa. Un grazie a tutti gli animatori e team cucina.

SABATO, 23 NOVEMBRE 2019: RITIRO SPIRITUALE PER I COLLABORATORI DELLA NOSTRA MCLI E PER TUTTE LE PERSONE DI BUONA VOLONTÀ AL CONVENTO DEI CAPPUCINI A SURSEE

Sabato, 23 novembre don Celestino Corsato, animerà presso il Kloster di Sursee l'annuale ritiro spirituale per tutti i collaboratori della MCLI e per tutte le persone di buona volontà. Sarà un momento di formazione, riflessione e preghiera, che ci preparerà spiritualmente al Santo Natale. **L'incontro avrà inizio alle ore 9.30 e si concluderà con la condivisione del pranzo portato dai presenti.** Le bevande saranno offerte dalla MCLI. Preghiamo i collaboratori e tutte le persone interessate ad annunciarsi presso la segreteria della Missione, **(Tel. 041-269 69 69)**, entro il 19.11.2019.

DONAZIONI A SOSTEGNO DEI PROGETTI MISSIONARI

Chi desidera sostenere le iniziative promosse dalla nostra Missione, può farlo con un bonifico bancario presso la **Luzerner Kantonalbank, Codice IBAN: CH50 0077 8010 7523 8630 7**, specificando la finalità del versamento. Il conto bancario è intestato a: **Missione Cattolica di Lingua Italiana nel Canton Lucerna, Seetalstr. 16, 6020 Emmenbrücke.**

GRAZIE DI CUORE PER LA VOSTRA GENEROSITÀ!

RACCOMANDAZIONE AI FAMILIARI DEI PAZIENTI IN OSPEDALE

Ci preme di ricordare ai familiari dei pazienti in ospedale, che le segreterie degli ospedali non segnalano alla nostra Missione i nominativi di tali degenti. Pertanto, coloro che desiderano la visita del missionario, sono pregati di avvisare la segreteria della Missione **(Tel. 041-269 69 69)**.

VISITATECI SULLA HOMEPAGE E SU FACEBOOK!

Come ben sapete, la tecnologia gioca un ruolo importante anche nel mondo della Chiesa. Pertanto, anche la nostra Missione, attraverso internet ha una sua homepage, che potete visitare quando volete, semplicemente digitando: www.centropapagiovanni.ch Su questo sito troverete tante notizie ed informazioni che riguardano la vita e le attività della nostra Missione.

Potete contattarci anche tramite facebook: www.facebook.com

Non mancate di cliccare: **"Mi piace"**.

Vi diciamo, sin d'ora, grazie per le osservazioni, i suggerimenti ed i consigli che ci farete pervenire, perché ci sproneranno a fare meglio.

CRESIMA 2020 GIOVANISSIMI – GIOVANI ADULTI 1. INCONTRO: Mercoledì, 27 novembre 2019, alle ore 19.30, presso il Centro Papa Giovanni



**L'amore non è una cosa che
si può insegnare,
ma è la cosa più importante
da imparare.**

(Papa Giovanni Paolo II)

PRIMO INCONTRO DELL'ITINERARIO PREMATRIMONIALE 2019/2020 DOMENICA, 24 NOVEMBRE 2019

Per tutte le coppie che si vorranno sposare in chiesa nei prossimi anni. Vi preghiamo di annunciare la vostra presenza presso il nostro segretariato chiamando allo 041 269 69 69, oppure inviando una mail a: centro.papa.giovanni@gmail.com

FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO - DOMENICA, 24 NOVEMBRE 2019 -

DOMENICA, 24 NOVEMBRE, ALLE ORE 10.00, NELLA CHIESA DI SANTA MARIA, festeggeremo tutte le coppie di sposi che nel 2019 celebrano un loro anniversario di matrimonio: V, X, XV, XX, XXV, ecc.

Questa santa Messa sarà per le coppie l'occasione per ringraziare Dio e per rinnovare le promesse matrimoniali. Per la corretta organizzazione dell'iniziativa, si rende necessario ricevere l'adesione degli sposi interessati, **entro il 17 novembre 2019.**

L'iscrizione deve avvenire tramite il tagliando sottostante.



TAGLIANDO D'ISCRIZIONE - FESTA ANNIVERSARI DI MATRIMONIO 2019

I coniugi

Indirizzo

LuogoTelefono

festeggiano nel 2019 il loro (scrivere il numero) anniversario di matrimonio e partecipano alla santa Messa delle ore 10.00, a santa Maria, di domenica, 24.11.2019

Ritagliare e spedire a: **MCLI nel Canton Lucerna, Seetalstr. 16, 6020 Emmenbrücke oppure inviare per E-Mail a: centro.papa.giovanni@gmail.com**

SABATO, 9 NOVEMBRE: L'ASSOCIAZIONE FUSCALDESE ORGANIZZA LA FESTA DI SAN MARTINO AL CENTRO PAPA GIOVANNI DI EMMENBRÜCKE

Sabato sera, 9 novembre, presso il Centro Papa Giovanni di Emmenbrücke l'Associazione "Club Fuscaldese" di Lucerna organizzerà la tradizionale festa di San Martino. Tutti coloro che desiderano prendervi parte, sono pregati di annunciarsi presso il presidente dell'associazione "Club Fuscaldese", **Giorgio Allevato (Natel 079 241 15 07)**.

VEGLIONE DI SAN SILVESTRO AL CENTRO PAPA GIOVANNI

Il team del BAR-PIZZERIA del Centro Papa Giovanni organizzerà anche quest'anno la festa di Capodanno nella sala grande del Centro Papa Giovanni di Emmenbrücke. Esso ricorda a tutti gli interessati che i posti disponibili sono limitati, pertanto raccomanda di prenotarsi al più presto.

La serata prevede, come da tradizione, un ricco cenone e tanta musica da ballo. Per maggiori informazioni e per la riservazione dei posti telefonate direttamente a **Carmine Loffredo (Natel 076-3446745)** oppure annunciatevi di persona presso il BAR-PIZZERIA durante il fine settimana.

DONAZIONE ORGANI: L'IMPORTANZA DI ESPRIMERE LA PROPRIA VOLONTÀ

Sono ancora troppo pochi gli Svizzeri che si impegnano a donare gli organi esprimendo anticipatamente la propria volontà. Anzi, i trapianti sono in diminuzione: anche se il numero delle donazioni all'inizio dell'anno era aumentato, nel corso degli scorsi cinque mesi del 2019 il trend si è invertito. Conseguentemente a ciò, il tasso di decessi di persone in lista d'attesa è passato dai cinque casi nel periodo gennaio-marzo ai 15 casi tra aprile e giugno, rivela con preoccupazione Swisstransplant. Tra i fattori che spiegano il crollo del 40% nel secondo trimestre del 2019 vi è la mancanza di espressioni di volontà da parte degli Svizzeri.

In Svizzera chi ha compiuto il sedicesimo anno di età può iscrivere la propria decisione, qualsiasi essa sia, al registro nazionale, dotato di sito Internet. Senza che venga espressa la propria volontà in vita, sono i parenti del defunto a scegliere e spesso temono di non rispettare l'intenzione del loro familiare. In tale contesto, il 60% rifiuta di far donare gli organi del proprio caro.

Prossimamente, il popolo sarà chiamato alle urne per esprimersi in merito ad un nuovo testo sulle donazioni, secondo il quale ogni persona diventa donatrice, a meno che non si sia espressa diversamente in proposito. Ad inizio anno la percentuale della popolazione svizzera avente un atteggiamento sostanzialmente positivo verso la donazione di organi era dell'80%.

Il dato è simile in Italia, che ha visto con il 2018 un anno particolarmente positivo in materia di donazione di organi: il dato 2018 sull'attività complessiva di donazione è il secondo migliore di sempre, con una flessione di 83 unità rispetto al 2017 ma ben al di sopra della media degli ultimi cinque anni. In Italia è possibile lasciare le proprie dichiarazioni di volontà alla donazione di organi quando si rinnova la propria carta d'identità elettronica. Grazie all'aumento dei Comuni che rendono possibile registrare la scelta, al 31 dicembre 2018 le dichiarazioni registrate erano quasi 4,5 milioni. Tra i cittadini che hanno comunicato la loro volontà, l'81,2% ha espresso il proprio consenso, mentre il 18,9% ha notificato un'opposizione.

Articolo tratto da "Corriere degli Italiani", 18.9.2019

FESTA DEI NONNI, 6 OTTOBRE 2019

Come da parecchi anni si dedica un giorno ai nonni, coloro che fanno da custodi a figli e nipoti. Questo giorno inizia con la S. Messa, tanti nonni sono presenti emozionati e partecipi.

Tanti i ricordi, ognuno con il pensiero a coloro che non ci sono più, ma ci hanno lasciato pregi e abitudini di



grande valore, la fede, le preghiere e modi di vivere tradizioni e altro; purtroppo a completare in parte la gioia, mancavano tanti figli e nipoti.

Grazie a tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita di questa bellissima festa. Il programma prosegue ricco di sorprese e di bontà.

L'aperitivo, un buon pranzo, accompagnato da allegra musica e canti, con il bravo Gerardo Caputi, che invogliava i presenti a ballare divertendosi molto.

Alla fine della festa i bambini sono stati intervistati da un improvvisato moderatore (don Mimmo): le loro risposte sono state apprezzate dimostrando con la loro semplicità che i nonni sono per loro un valore inestimabile. Evviva la sincerità delle loro risposte!

Franca Succo

“RINGRAZIARE”. È QUESTIONE DI CUORE...

Il vero ringraziamento può scaturire solo dall'educazione del cuore, perché noi nasciamo con una massiccia dose di egoismo.

Solo se veniamo educati e se ci impegniamo ad apprendere quest'arte, il ringraziamento entra a far parte integrante della nostra vita. Altrimenti rischia di diventare pura formalità. Tanti oggi, giovani e meno giovani, purtroppo non sanno ringraziare.

Vuoi celebrare con autenticità (non solo) la Giornata del Ringraziamento?

Alla scuola della vita impara a vivere la tua vita come un dono gratuito. Allora non potrai fare a meno di stupirti e meravigliarti per il mondo che ti circonda, nonostante problemi e difficoltà. E, poiché sei credente, sgorgherà dal tuo cuore il bisogno di ringraziare e lodare il Creatore di tutto e di tutti.

Un ricordo della mia infanzia. Ogni settimana la mamma preparava il pane per la numerosa famiglia. Prima di infornare i grossi pezzi di pane, con un coltello imprimeva su ognuno di essi un bel segno di croce. Era un modo umile e semplice di ringraziare Dio per i suoi doni.

Certo non è facile ringraziare, se le cose ti vanno pesantemente storte.

Come ringraziare se non trovi lavoro o lo perdi a strada inoltrata?

Come ringraziare quando, per 8-10 ore al giorno, ricevi una paga striminzita e umiliante?

Ecco, queste storture e ingiustizie sono frutti di egoismi umani. E tuttavia, mentre ci impegniamo a debellarle, non stanchiamoci di elevare il nostro “grazie” a Dio che **“fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni” (Mt 5,45).**

p. Giovanni Crisci, frate cappuccino

NUOVO CENTRO PARROCCHIALE DI GERLISWIL

Il progetto “Nuovo Centro Parrocchiale Gerliswil” a Emmenbrücke diventa sempre più concreto: a giugno è partito il processo di preselezione, che mirava a coinvolgere gli studi di architettura interessati alla realizzazione di tale progetto.

Il processo di preselezione è uno strumento giuridico, che si utilizza sempre più sovente nella legislazione sugli acquisti pubblici. Esso ha lo scopo di limitare, seguendo dei criteri obiettivi, la cerchia degli esperti ammessi a concorrere. Sono invitati a consegnare un progetto solo coloro che si sono attenuti ai criteri richiesti e sembrano adeguati a portare avanti il progetto.



LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO HA RISCOSTRATO MOLTO INTERESSE

Ancora prima dell'inizio del corrente anno scolastico la commissione si è incontrata per la prima volta nell'ambito del processo di preselezione, che era stato già annunciato nel Bollettino parrocchiale di Emmen (Pfarreiblatt) Nr. 14. Al comunicato inerente al progetto del “Nuovo Centro Parrocchiale Gerliswil” hanno risposto, con nostra soddisfazione, molti interessati. La maggior parte di essi proviene dal Canton Lucerna, molti altri dal Canton Zurigo ed addirittura uno dall'estero.

IL COMPITO DELLA COMMISSIONE

La commissione ha il compito di vagliare le 58 candidature alla realizzazione del progetto, di scegliere tra esse quelle che riescono ad affrontare l'ambizioso compito di costruzione proponendo le migliori qualità architettoniche. Per decidere la commissione si è basata, soprattutto, sulle presentazioni dei manufatti che i rispettivi studi di architettura avevano progettato e realizzato negli ultimi anni. A tal proposito nei documenti inoltrati per la candidatura dovevano essere presentati tre oggetti: il primo concernente la realizzazione di un'opera comparabile con quella da attuare, il secondo inerente ad un lavoro per un ente pubblico e il terzo riguardante un lavoro particolarmente ben riuscito dal punto di vista del candidato.

LA PROCEDURA DELLA COMMISSIONE

Walter Graf, economo delle costruzioni di Lucerna e nativo di Emmen, ha preparato la seduta in modo molto serio, cosicché la selezione è avvenuta in uno spazio di tempo ragionevole. La composizione della commissione ha sostenuto un modo di lavorare costruttivo. Seguendo parecchi passaggi la cerchia dei candidati si è sempre più assottigliata. La lotta per una nomina fondata su aspetti specifici ha richiesto da parte dei partecipanti grande concentrazione.

DECISIONE COMPLESSA

Gli argomenti, che hanno deciso a favore di uno o dell'altro studio di architettura, sono stati molteplici. Le opere presentate sono veramente state realizzate? A quando risale la loro realizzazione? Gli esempi mostrati corrispondono alle nostre direttive ed alle nostre aspettative? Si intravede una sottile relazione con la sostanza costruita? L'architettura è in linea con i tempi ed innovativa?

PROSSIMI PASSI

Al termine della seduta la commissione ha scelto in perfetto accordo sette studi di architettura. Uno di essi è costituito da giovani e altri quattro provengono dal Canton Lucerna. I sette nominati ricevono ora un mandato di studio, cioè sono invitati ad inoltrare, entro la fine di novembre, un progetto preliminare. Attendiamo, sin d'ora con viva trepidazione, l'invio di questi lavori.

**Peter Helfenstein, Kirchenrat Ressort Planung, Bau
Tratto dal Pfarreiblatt Emmen N. 17, pagina 7**

DALL'ANTICO VESCOVADO ALLA MODERNA DIOCESI DI BASILEA

Il giubileo per la celebrazione del primo millennio dalla costruzione della cattedrale di Basilea offre una buona occasione per ripercorrere la storia della Diocesi di Basilea.

La Diocesi medievale non corrispondeva a quella su cui i vescovi esercitavano un potere temporale come principi dell'Impero. Le fondamenta per la giurisdizione secolare dei vescovi-principi di Basilea risaliva alla donazione dell'ultimo re di Borgogna, Rodolfo III, che aveva assegnato l'abbazia di Moutier-Grandval al vescovo Adalbero II nel 999/1000.

Basilea era una città culturalmente e economicamente importante nel XV secolo, anche per questo fu scelta come luogo per il Concilio (1431-1449). Un frutto del Concilio fu anche la fondazione dell'Università di Basilea nel 1460. Fino al 1529 i Vescovi di Basilea vissero a Basilea ed il Capitolo del Duomo aveva la sua sede presso la Cattedrale entro le mura della città renana. Nel 1529 furono costretti ad abbandonare Basilea. Sia in città che nel suo contado si impose la riforma protestante. Lo stesso avvenne nei territori del Giura meridionale, politicamente alleati di Berna, in parte della Birstal e dell'Alsazia meridionale. Vescovo e Capitolo, allora, si rifugiarono in quella parte della Diocesi rimasta cattolica: da allora i Vescovi di Basilea fissarono la loro residenza a Porrentruy, che divenne il capoluogo di quanto del Vescovado continuava a sussistere, mentre i Canonici renani si stabilirono, dapprima, a Friburgo in Brisgovia e, dopo il 1678 ad Arlesheim. In seguito all'invasione francese del 1792, i Canonici di Basilea residenti ad Arlesheim furono posti agli arresti domiciliari e, nel 1793, trasferiti nuovamente a Friburgo. Quando con il Trattato del 1828, si istituì l'attuale Diocesi di Basilea, i canonici ancora in vita rinunciarono ad essere nominati nel nuovo Capitolo della Cattedrale.

La soppressione dell'antico Vescovado

All'arrivo delle truppe francesi, nel 1792, come i Canonici anche il Vescovo di Basilea fuggì da Porrentruy, rifugiandosi, dapprima, a Bellelay, poi, a Bienne e, infine, a Costanza, dove morì nel 1794. Il suo successore Franz Xaver von Neveu, eletto a Friburgo in Brisgovia nel 1794 dal Capitolo della Cattedrale di Basilea, amministrò da Costanza, St. Urban e Vienna, e dal 1803, da Offenburg, i territori del suo dominio secolare non occupati dai francesi. Nel 1814 assunse la giurisdizione sulle parrocchie basilesi rimaste cattoliche e sul Canton Soletta.

La nuova circoscrizione ecclesiastica

La realizzazione di una nuova circoscrizione ecclesiastica per la Diocesi di Basilea fu dura e difficile. Nel corso delle trattative per la sua costituzione, Soletta riuscì ad assicurarsi la sede vescovile con il concordato del 1828. Al momento della rifondazione della Diocesi, il suo territorio si estendeva nei cantoni di Soletta, di Lucerna e, con il Giura, nelle aree cattoliche di quello di Berna, e di Zugo. Nel 1829, furono aggiunti i cantoni di Argovia, Turgovia, e Basilea Campagna e, nel 1864, anche la parte rimanente del Cantone di Berna del tempo e, infine, nel 1978, il Canton Sciaffusa.



La circoscrizione di Basilea secondo la sua ricostruzione nel 1828. (Carta: © DSS e Kohl Kartografie, Berna)

Circa un'ottava parte delle parrocchie sono francofone. Nel 1828, il Capitolo della Colleggiata dei santi Orso e Vittore a Soletta fu elevato al rango di Capitolo Cattedrale. È l'unico Capitolo di una Cattedrale al mondo cui è riconosciuto il privilegio di eleggere il Vescovo diocesano – un privilegio concesso dalla Santa Sede nel 1828 per evitare ogni ingerenza del potere secolare nella nomina vescovile. In effetti, soprattutto nel XIX secolo, la Conferenza dei cantoni che avevano aderito al Concordato per la costituzione della Diocesi esercitava un pesante influsso. Fortunatamente, a partire dal 1885, la situazione andò calmandosi progressivamente. (ufw)

Rivista MI 4/2019

NOVEMBRE 2019

1	Ve	<i>Ognissanti</i> : ore 9.30 Santa Messa a Santa Maria; ore 11.30 Chiesa dei Gesuiti; ore 15.00 preghiera al cimitero di Lucerna.
2	Sa	<i>Commemorazione defunti</i> : ore 16.15 preghiera presso il Cimitero di Hochdorf + Santa Messa alle ore 17.00; ore 18.30 Santa Messa a Sursee.
3	Do	<i>Commemorazione dei defunti</i> : ore 10.00 Santa Maria; ore 11.00 santa Messa bilingue a Reiden; ore 11.30 alla chiesa dei Gesuiti.
4	Lu	Ore 14.00 Gruppo Pensionati a Reiden; ore 19.30 Prove Note Libere al CPG.
5	Ma	Ore 14.00 Gruppo Pensionati al CPG; ore 20.30 Gruppo Giovani al CPG; ore 20.00 Adorazione Eucaristica a Santa Maria.
6	Me	Ore 14.00 incontri del mercoledì a Sursee; ore 14.30 incontro Oratorio al CPG; ore 18.30 Santa Messa a Santa Maria. Ore 20.00 Commissione della Liturgia al CPG
7	Gi	Ore 14.00 Gruppo Pensionati a Lucerna; ore 17.30 Santa Messa a San Paolo; ore 19.00 Santa Messa presso il SPZ di Nottwil.
8	Ve	Ore 20.00 Prove della Corale; ore 20.00 Oratorio "Teens" al CPG.
9	Sa	Ore 17.00 Santa Messa a Hochdorf; ore 18.30 Santa Messa a Sursee.
10	Do	Ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria; ore 10.00 Santa Messa a San Paolo + commemorazione per i caduti sul lavoro e in guerra insieme alla comunità svizzera + apero; ore 16.00 Santa Messa a Reiden; ore 18.00 Santa Messa a Littau.
11	Lu	Ore 19.30 Coro Note Libere al CPG.
12	Ma	Ore 14.00 Gruppo Pensionati al CPG; ore 20.30 Gruppo Giovani al CPG.
13	Me	Ore 14.00 incontri del mercoledì a Sursee; ore 14.30 incontro Oratorio al CPG; ore 18.30 Santa Messa a Santa Maria; ore 20.00 Parola Viva al CPG.
14	Gi	Ore 14.00 Gruppo Pensionati a Lucerna; ore 17.30 Santa Messa a San Paolo. Ore 19.00 MSS.
15	Ve	Ore 20.00 Prove della Corale; ore 20.00 Oratorio "Teens" al CPG.
16	Sa	Ore 17.00 Santa Messa a Hochdorf; ore 18.30 Santa Messa a Sursee.
17	Do	Giornata Mondiale dei poveri: PRANZO POVERO AL CPG PER I PROGETTI MISSIONARI ; ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria; ore 11.30 Santa Messa alla Chiesa dei Gesuiti; nel pomeriggio castagnata a Hochdorf; ore 18.00 Santa Messa a Littau.
18	Lu	Ore 19.30 Prove Note Libere al CPG.
19	Ma	Ore 14.00 Gruppo Pensionati a Reiden; ore 14.00 Gruppo Pensionati al CPG; ore 20.30 Gruppo Giovani al CPG.
20	Me	Ore 14.00 incontri del mercoledì a Sursee; ore 14.30 incontro Oratorio al CPG; ore 18.30 Santa Messa a Santa Maria.
21	Gi	Ore 14.00 Gruppo Pensionati a Lucerna; ore 17.30 Santa Messa a San Paolo.
22	Ve	Ore 20.00 Prove della Corale; ore 20.00 Oratorio "Teens" al CPG.
23	Sa	RITIRO SPIRITUALE in preparazione all'Avvento con don Celestino a Sursee ; ore 17.00 Santa Messa a Hochdorf; ore 18.30 Santa Messa a Sursee.
24	Do	Cristo Re ore 10.00 Santa a Santa Maria (<i>anniversari di matrimonio</i>); ore 11.30 Santa Messa alla Chiesa dei Gesuiti; ore 18.00 Santa Messa a Littau; INCONTRO INFORMATIVO DELL'ITINERARIO DEI FIDANZATI, ORE 14.30 AL CPG.
25	Lu	Ore 19.30 Prove Note Libere al CPG.
26	Ma	Ore 14.00 Gruppo Pensionati al CPG; ore 20.30 Gruppo Giovani al CPG.
27	Me	Ore 14.00 incontri del mercoledì a Sursee; ore 14.30 incontro Oratorio al CPG; ore 18.30 Santa Messa a Santa Maria. Ore 19.30 INCONTRO DEI CRESIMANDI AL CPG
28	Gi	Ore 14.00 Gruppo Pensionati a Lucerna; ore 17.30 Santa Messa a San Paolo.
29	Ve	Ore 20.00 Prove della Corale; ore 20.00 Oratorio "Teens" al CPG.
30	Sa	Ore 17.00 Santa Messa a Hochdorf + formazione + apero. Ore 19.00 incontro con i nuovi italiani arrivati nella zona di Hochdorf presso il Circolo italiano.

DICEMBRE 2019

1	Do	I AVVENTO: ore 10.00 Santa Messa a Sursee (istituzione del nuovo Pastoralraum con la presenza del vescovo Felix) ; ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria; ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti; ore 14.00 riflessione + Santa Messa a Reiden (animazione da parte delle Note Libere) + Agape ; (non si può celebrare a Littau).
2	Lu	Ore 14.00 Gruppo Pensionati a Reiden; ore 19.30 Prove delle Note Libere.

DOMENICA, 29 SETTEMBRE IL GRUPPO ALPINI DI LUCERNA, CAPITANATO DA GIULIO ROSSI, HA FESTEGGIATO IL 50-ESIMO ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE



Segretariato regionale di Lucerna • **Sezione Lucerna - Italia**
 Bireggstrasse 2 • 6003 Luzern • **ATTENZIONE NUOVA SEDE**
 Tel. 041 318 00 88 • Fax 041 318 00 77 • e- mail: luzern@syna.ch

Consulenza giuridica / Orario di sportello: su appuntamento fatto al **più tardi il giorno prima.**

Apertura sportelli: Inoltro e ricevimento di documenti, informazioni generali.

Orari di apertura telefono

da Lunedì al Giovedì	08:30 – 11:45	14.00 – 17.00
Venerdì	08:30 – 11:45	14.00 – 16.00

Orari di consultazione

Lunedì Pomeriggio	14:00 – 19:00 (consulenza senza appuntamento)
Mercoledì Pomeriggio	14:00 – 17:00 (consulenza senza appuntamento)

Assistenza a Reiden (Ristorante Schwanen)	Ogni 1° giovedì del mese ore 18:00 - 19:00
Assistenza a Sursee (Ristorante Brauerei)	Ogni 4° martedì del mese ore 18:00 - 20:30
Assistenza a Hochdorf (Centro Portoghese)	Ogni 2° + 4° mercoledì del mese ore 19:00 - 20:30



Bireggstrasse 2 / 6003 Luzern
 Responsabile: Francesco Firinga
 Tel. 041 310 30 04 / lucerna@inas.ch
Tutti i giorni Mattina: 9:00 – 11:45

Assistenza e consulenza gratuita
 per pensioni italiane e svizzere,
 infortuni, contributi, ecc.
Pomeriggio: 14:30 – 17:30

AZB

CH-6020 Emmenbrücke
PP / Journal

Post CH AG

“Adressberichtigung melden”

Missione Cattolica di Lingua Italiana
nel Canton Lucerna
Seetalstrasse 16
6020 Emmenbrücke

ATTENZIONE!!!

Coloro che non desiderano più ricevere FIAMMA sotto forma cartacea, bensì in formato digitale; così come quelli che ricevono più copie di FIAMMA nello stesso nucleo familiare, sono pregati di comunicarcelo: missioneitaliana.lu@gmail.com



www.centropapagiovanni.ch

Potete trovare i nostri volantini, nonché le nostre informazioni anche tramite facebook. Abbiamo aperto una pagina “Centro Papa Giovanni Emmenbrücke”: Trovateci su www.facebook.com. Non mancate e cliccate “Mi piace”.



Centro Papa G. su Facebook

**SALE A DISPOSIZIONE
PER OGNI EVENTO!
CENTRO PAPA GIOVANNI**

***Per aperitivi, concerti, conferenze,
assemblee, compleanni, matrimoni
e molto di più.***

Desideri organizzare un evento
al Centro Papa Giovanni?
Invia la tua richiesta al seguente

indirizzo di posta elettronica: centro.papa.giovanni@gmail.com



MISSIONE CATTOLICA
DI LINGUA ITALIANA
NEL CANTON LUCERNA

Centro Papa Giovanni, Seetalstrasse 16,
6020 Emmenbrücke, Tel. 041 269 69 69
centro.papa.giovanni@gmail.com
www.centropapagiovanni.ch

